



Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità (...).

(Mt 9,36-10,8)

Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione». Tutto ciò che segue è generato dalla compassione, termine di una carica e intensità infinite: il Maestro prova dolore per il dolore del mondo, il molto dolore dell'uomo. Gesù è la compassione, il pianto di Dio fatto carne. Piangere è amare con gli occhi. «La messe è molta...» Ciò che il suo occhio guarda non è lo sterminato accampamento umano dove ha piantato la sua tenda, vede invece molti raccolti di dolore, tante messi di paure, e greggi di pecore sfinite perché non hanno pastore. La sua risposta è un dolore che lo prende alle viscere. E chiama i dodici e lo affida loro: dovranno preservare, custodire, salvare la compassione, il con-patire, il meno zuccheroso dei sentimenti. Salvarlo e seminarlo nel mondo, attraverso sei azioni: predicate, guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate. La missione è duplice: predicare e guarire la vita, o almeno prendersene cura. E il rapporto è sbilanciato, uno a cinque. Cinque opere per guarire, una per narrare. Per proclamare che «Dio è così, si prende cura e guarisce. Dio è vicino a te, con amore»» Forse ci saremmo aspettati una risposta più risolutiva al dolore delle folle, un soccorso più efficiente: perché il Signore soccorre la fragilità dell'uomo con la fragilità di altri uomini, anziché con la sua onnipotenza? Perché Lui interviene per i suoi figli, attraverso gli altri suoi figli. La risposta di Gesù alla sofferenza del mondo sono io. «Dio salva attraverso persone» (R. Guardini). «Pregate il Signore della messe perché mandi operai»... e capisco: «manda me, Signore, come operaio della compassione, raccogliitore di dolore. Manda me come lavoratore della pietà, mietitore di sofferenza; manda me, a mangiare pane di pianto con chi piange, a bere calici di lacrime con chi soffre, a lottare con tutti contro il male. Manda me, Signore, con mani che sostengono e accarezzano, con parole che fasciano il cuore». La compassione di Dio spezza lo schema buoni/cattivi, meritevoli o no. Posa due binari sui quali andare oltre i deserti aridi del paradigma buono/cattivo: sono le mani della pietà e le labbra della preghiera, che rendono l'amore cristiano ciò

che deve essere, un amore sempre meno selettivo. Ogni figlio di Dio che ha bevuto alla Fonte Amoris della vita, merita di bere un sorso al mio piccolo ruscello. «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». Scandalo e bellezza: Dio non aspetta di essere riamato, intanto ama; non attende di essere ricambiato, intanto dona. Gesù è il racconto di questo Dio inedito, passione di compassione, annuncio che solo un amore senza condizioni può generare amanti senza condizioni. (fr. Ermes Ronchi)

AVVISI

Lunedì 19 giugno

S. Giuseppe	Ore 20.30: in CP animatori/trici campo elementari
--------------------	---

Mercoledì 21 giugno

U.P.	Ore 20.00: in CP incontro catechiste/i 1° media U.P.
-------------	--

Giovedì 22 giugno

S. Zeno	Ore 20.30 in CP incontro dei genitori i cui figli partecipano al camposcuola a Castelvecchio
----------------	--

Venerdì 23 giugno

U.P.	Ore 20.30 c/o nuova sede agenzia "Homo Viator" (ex ufficio pellegrinaggi) il gruppo giovani Terra Santa agosto 23 incontra don Gianantonio Urbani
-------------	---

Domenica 25 giugno

S. Giuseppe	Nel pomeriggio incontro del Gruppo Coppie La Sophora
--------------------	--

ALTRE NOTIZIE

- Sono ancora aperte le iscrizioni al **Centro Estivo delle due parrocchie**. Rivolgersi ad Anna Battaglia in centro parrocchiale a San Giuseppe il martedì/mercoledì/venerdì dalle 16.30 alle 18.30.
- Nel mese di giugno l'**aula studio** in centro parrocchiale a San Giuseppe è aperta il martedì/mercoledì/venerdì dalle 14.30 alle 18.30. negli stessi giorni, dalle 16.30 alle 18.30 è aperto lo **Spazio Terzo Tempo** per l'aggregazione libera dei ragazzi.
- L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose** "Mons. Arnoldo Onisto" di Vicenza offre corso di ambito teologico, liturgico, pastorale con attenzione alle scienze umane e al dialogo con le religioni. È rivolto a chi vuole approfondire la propria fede, a chi cerca uno sguardo nuovo sulla realtà, a chi si prepara a svolgere in modo competente un compito nella società e nelle comunità cristiane. Per informazioni: www.issrvicenza.it, issr@diocesi.vicenza.it, 04441497942.
- A metà giugno cominceremo i lavori di **adeguamento dell'impianto di riscaldamento** del piano terra e del primo piano del Centro Parrocchiale di San Giuseppe. Il lavoro consisterà nel rendere autonoma, dal punto di vista del riscaldamento, ogni stanza dell'edificio. Finora accendere il riscaldamento in una stanza significa riscaldare 800 metri quadrati di superficie al piano terra e 800 al primo piano. L'impegno economico si aggira

intorno ai 200.000 euro. Circa la metà verrà coperto da un finanziamento a fondo perduto della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) dall'8x1000. Il resto andrà pian piano coperto dalla comunità, motivo per cui il CPAE ha veduto opportuno proporre, come si è fatto per l'impianto di riscaldamento della chiesa, una busta dedicata che verrà raccolta in chiesa ogni terza domenica del mese a partire da giugno (domenica 18 giugno). Nel contesto dei lavori verrà allestita (con calma... quando potremo) la sala conferenze sopra il bar, più ampia e senza pilastri, e dall'attuale sala conferenze ricaveremo invece tre nuove stanze adibite alle attività pastorali.



Domenica 25 giugno 2023 si celebra la **Giornata per la Carità del Papa**. I fondi raccolti grazie al sostegno dei fedeli di tutto il mondo aiuteranno il Papa ad essere concretamente vicino a quanti sono in difficoltà in ogni parte della terra. Le guerre, le carestie, la povertà e la

fame, i movimenti migratori, le emergenze climatiche: tante sono le richieste che arrivano a Francesco. Ed è grazie all'Obolo di San Pietro che il Vescovo di Roma può rispondere con cuore di padre alle tante necessità. Aiuta il Papa ad aiutare chi soffre. Come si apprende dal Rapporto annuale pubblicato nel giugno 2022, si sono potuti finanziare 157 progetti in 67 Paesi (41,8% dei quali in Africa, 23,5% in America, 25,5% in Asia). L'Obolo di San Pietro è un'offerta che può essere di piccola entità ma ha un grande valore simbolico: manifesta infatti il senso di appartenenza alla Chiesa e amore e fiducia per il Vescovo di Roma, che presiede tutte le Chiese nella carità. Chi dona all'Obolo non solo aiuta il Papa ad aiutare chi soffre ma partecipa alla sua missione di annuncio del Vangelo in tutto il mondo e collabora a far giungere la sua voce e il suo messaggio negli angoli più remoti della terra attraverso la radio, la televisione e il web. Inoltre coopera al servizio che il Papa dà alle Chiese locali attraverso i dicasteri della Santa Sede e la rete dei nunzi apostolici, suoi rappresentanti nel mondo, sostenendo le iniziative volte alla promozione dello sviluppo umano integrale, dell'educazione, della pace, della giustizia e della fratellanza fra i popoli, perché tacciano le armi e si riannodino ovunque i fili del dialogo.

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI		
Lunedì 19 giugno - san Gervasio		
S. Giuseppe	08.00	
	19.00	De Piccoli Sergio e def.ti fam. Stefanel
Martedì 20 giugno – san Silverio papa Giornata Mondiale del Rifugiato		
S. Giuseppe	08.00	Moro Lino e fam.ri def.ti – Annalisa e Gianluca - Anime

S. Zeno	19.00	Tonellotto Maurizio (ann) e fam.ri def.ti
Mercoledì 21 giugno – san Luigi Gonzaga		
S. Zeno	08.00	Marin Afra – Bertin Luigi e Orlando Luigina
S. Giuseppe	19.00	Baron Walter – don Luigi Scalzotto
Giovedì 22 giugno – san Paolino da Nola		
S. Giuseppe	08.00	Mario Campagnolo
S. Zeno	19.00	
Venerdì 23 giugno – san Giuseppe Cafasso		
S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Def.ti fam. Basso e Sandini
Sabato 24 giugno – Natività di san Giovanni Battista		
S. Giuseppe	18.30	Merlo Maria – Lunardon Venerino – Lauricella Carmelina – Lago Afra (ann) – Zonta Ferruccio – Cerato Alfeo e fam.ri def.ti – Settin Erminio
S. Zeno	19.00	Scomazzon Claudio – Ferraro Anna Maria (via Marconi) – Cucarollo Giovanni, Nandina, Carla e fam.ri def.ti – Brotto Dario – Baggio Pietro e fam.ri def.ti – Gaborin Giovanni e Lessio Antonia – Lessio Sante e Paola – def.ti capitello Sacra Famiglia – Artuso Onorina, Farronato Pietro e Gnoato Erminia – Peron Rita e Artuso Ernesto
Domenica 25 giugno XII T.O.A - Giornata Carità del papa		
S. Giuseppe	08.30	Baron Barbara – Tessarolo Renzo – Sr. Placidia – Luisotto Davide – Tessarolo Pasqua – Zilio Angelo e Giovanni
	10.30	Geremia Carmela – def.ti capitello Frigo – Chiminello Anna, Angelo, Maria – Cinel Mario e Roberto
	19.00	
S. Zeno	08.00	Guzzo Battista e fam.ri def.ti – Artuso Claudio
	10.00	Marin Afra e Baron Andrea – Zen Maria Cecilia, Tonellotto Mario e Clementina, Alberton Edoardo – Farronato Giuseppe e fam.ri def.ti

UFFICIO PARROCCHIALE	
S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00
Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 S. Zeno: 0424.570112 d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261; d. Adriano: 3497649799; Alex 346.7646756 sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it sito: www.upsangiuseppesanzeno.it	